

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRA DI MEZZO" DA PARTE DEI COMUNI DI BAGNOLO IN PIANO – CADELBOSCO DI SOPRA – CASTELNOVO DI SOTTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO

L'anno **2011**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** in Cadelbosco di Sopra, presso il municipio, sede dell'unione "Terra di mezzo", con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

- **Daniele Ferrari**, il quale interviene nel presente atto in qualità di vice sindaco del comune di Bagnolo in Piano (RE), ove è domiciliato per la carica, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta, C.F. 00441280351 ed in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. **22** del **21 aprile 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **Silvana Cavalchi**, la quale interviene nel presente atto in qualità di sindaco del comune di Cadelbosco di Sopra (RE), ove è domiciliata per la carica, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta. C.F. 00441540358, ed in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. **22** del **26 aprile 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **Simone Montermini**, il quale interviene nel presente atto in qualità di sindaco del comune di Castelnuovo di Sotto (RE), ove è domiciliato per la carica, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta, C.F. 00453840357 ed in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. **16** del **20 aprile 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile;

E

- **l'unione "Terra di Mezzo"** nella persona del presidente sig.ra **Silvana Cavalchi**, domiciliata per la carica presso il comune di Cadelbosco di Sopra C.F. dell'unione 02408320352, la quale dichiara di intervenire nell'interesse dell'unione "Terra di mezzo" che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del consiglio dell'unione n. **6** del **27 aprile 2011** dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- Che con Deliberazioni dei Consigli Comunali di Bagnolo in Piano n. 66 del 7/10/2009, Cadelbosco di Sopra n. 48 del 10/10/2009 e Castelnuovo di Sotto n. 47 del 12/10/2009, esecutive, sono stati approvati l'atto costitutivo dell'"Unione Terra di mezzo" poi stipulato in data 3/12/2009 ed il relativo Statuto entrato in vigore il 30/11/2009 ai sensi dell'art.6, comma 5, del TUEL;
- Che gli artt. 6 e 7 dello Statuto anzidetto definiscono le funzioni ed i Servizi che possono essere trasferiti all'Unione dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti, previa indicazione delle risorse umane e strumentali, dei rapporti finanziari e della regolamentazione dei rapporti giuridici in essere da recepirsi mediante Deliberazione del Consiglio dell'Unione, assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

Ritenuto di conferire all'Unione le funzioni in materia di Lavori pubblici e manutenzione straordinaria del patrimonio previste all'art. 6, comma 1, lett. h), i), j) ed l) dello Statuto, come risulta dalla presente Convenzione;

Dato atto:

- che nella Convenzione e suoi allegati sono indicati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, dello Statuto dell'Unione le risorse umane trasferite, nella fase di avvio, in comando all'Unione e le risorse strumentali (beni immobili, mobili ed attrezzature) individuate in quelle attualmente utilizzate dai tre Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite;
- che il trasferimento di funzioni dai Comuni aderenti all'Unione concreta un fenomeno successorio che esige la continuità dei rapporti giuridici in essere al momento del trasferimento stesso, per cui è disposto il subentro dell'Unione nei contratti di durata stipulati dai Comuni ed afferenti le funzioni trasferite, per applicazione delle disposizioni in materia di cessione di azienda ed in particolare dell'art. 2558 c.c. e che l'applicazione di tale principio, in materia di cessione dei contratti, è suffragata da unanime giurisprudenza, in forza della quale "anche nel caso di successione di enti pubblici è applicabile (la normativa) per la successione di aziende": T.A.R. Lombardia, sez. Milano, 9/06/1982 n. 399, con successione (dell'ente cui sono trasferite le funzioni) in tutti i rapporti giuridici collegati inequivocabilmente nell'organizzazione dell'ente precedente..... fra cui rientrano pertanto anche i contratti conclusi ma non ancora attuati: "Cass. Civile, sez.I, 12/06/1980 n. 3742;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti

Comune di Bagnolo in Piano
Comune di Cadelbosco di Sopra
Comune di Castelnovo di Sotto
Unione Terra di Mezzo

Si stipula la seguente Convenzione

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione "Terra di mezzo" il trasferimento delle attività finalizzate al coordinamento, all'organizzazione ed alla gestione delle funzioni relative al servizio "**Lavori pubblici e manutenzione straordinaria del patrimonio**".

I Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione dei Comuni "Terra di mezzo", che a mezzo del suo legale rappresentante accetta, le attività finalizzate al coordinamento, all'organizzazione ed alla gestione del Servizio Lavori pubblici e manutenzione straordinaria del patrimonio.

Art. 3 – Finalità

La gestione associata delle funzioni specificate al successivo art. 4, persegue l'obiettivo dell'ottimale svolgimento delle medesime sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, di assicurare l'unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità e responsabilità, nonché la conduzione unitaria di tutti i procedimenti relativi ai servizi conferiti con la presente Convenzione, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al TUEL da parte di un unico responsabile/dirigente da attuarsi con gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

L'organizzazione unificata del Servizio deve essere improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione all'esigenza dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini ed anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida soluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari.

La gestione unitaria, inoltre, dovrà garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione e standardizzazione della modulistica e delle procedure.

Art. 4 – Funzioni trasferite e ambito di intervento

Rientrano nei compiti del Servizio Lavori pubblici e manutenzione straordinaria del patrimonio, a titolo esemplificativo e senza la pretesa della esaustività di quanto elencato, le seguenti attività:

1. Collaborare con il Responsabile del presente servizio e con gli uffici finanziari preposti alla stesura del Programma Triennale delle opere pubbliche dei tre Comuni e dell'Unione;
2. Attuare le previsioni delle opere pubbliche contenute nel suddetto programma secondo i compiti specifici assegnati ad ogni persona nell'ambito di ogni singolo procedimento che possono essere quelli di Responsabile Unico del Procedimento (ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.), progettista, direttore dei lavori, assistente alla direzione dei lavori, ecc. secondo la preparazione e la professionalità di ciascun tecnico in relazione alla complessità della procedura, nonché ai carichi di lavoro;
3. Collaborare con il Responsabile per la definizione degli stanziamenti in bilancio, controllo e monitoraggio della spesa;
4. Partecipare a gruppi di lavoro promossi e coordinati dai Servizi Pianificazione dei tre Comuni finalizzati all'istruttoria dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) per l'esame delle problematiche di competenza;
5. Promuovere e coordinare gruppi di lavoro finalizzati alla progettazione e/o istruttoria di progetti complessi che richiedano l'apporto degli altri Servizi, siano essi interni od esterni all'Unione;
6. Creare e inserire le proposte di Deliberazioni e/o di Determinazioni a mezzo di procedura informatica nonché curarne l'adozione per quanto di competenza anche in collaborazione con la segreteria organizzativa;
7. Gestire tutti gli atti amministrativi e/o contabili afferenti alle diverse procedure di competenza del Servizio;
8. Occuparsi degli adempimenti inerenti le procedure informatizzate e non, di comunicazione con gli Enti esterni interessati nelle varie fasi del procedimento con esclusione della fase della eventuale gara d'appalto di competenza del Servizio Appalti;
9. Redigere un dettagliato elenco degli investimenti finanziati nelle annualità pregresse dai vari Comuni, considerando lo stato di avanzamento degli stessi, le somme a residuo presenti nei vari bilanci, i soggetti interni ed esterni coinvolti, programmando le azioni da intraprendere per la loro conclusione, per poi costruire la programmazione del lavoro del Servizio in Unione;
10. Redigere un dettagliato elenco dei lavori previsti all'interno dei tre Programmi Triennali delle opere pubbliche per poi costruire la programmazione del lavoro del Servizio in Unione;
11. Partecipare a corsi di formazione e/o gruppi di studio finalizzati alla conoscenza e all'applicazione del nuovo Regolamento del Codice dei Contratti, in vigore a partire dal prossimo 09/06/2011;

12. Creare il "fascicolo del fabbricato" per le strutture pubbliche più significative di proprietà dei diversi Comuni (contenente certificazioni, accatastamenti, messe a norma, piani di manutenzione) in collaborazione con il Servizio Patrimonio;
13. Produrre il censimento dei fabbricati per i quali è anche necessario l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. Presentazione di una proposta di lavoro per calendarizzazione della redazione dei progetti finalizzati all'ottenimento;
14. Produrre una banca dati, completa della relativa graficizzazione, su supporto informatico della classificazione amministrativa e tipologico-funzionale del patrimonio stradale dei Comuni dell'Unione, in coordinamento con il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) in corso di redazione a Castelnovo di Sotto;
15. Verificare la rispondenza strutturale e sismica dei fabbricati sensibili;
16. Redigere il nuovo Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in sostituzione di quelli vigenti nei vari Comuni;
17. Coordinare i sistemi di archiviazione sia informatica che cartacea relativamente alle procedure gestite dal Servizio in oggetto, uniformando le modalità operative in uso nei diversi Comuni in collaborazione con i Servizi informatici dei diversi Enti

Art. 5 – Sede degli uffici

Il Servizio Lavori pubblici e manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Unione avrà un'unica sede operativa collocata presso il Comune di Castelnovo di Sotto. Per esigenze di servizio, si prevede, in prima applicazione della presente Convenzione, di mantenere una sede operativa presso ciascun Ente per permettere la conclusione delle procedure in corso onde evitare il trasferimento di diverso materiale presso l'unica sede del Servizio.

Art. 6 – Decorrenza e durata della Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata pari a quella dell'Unione di Comuni denominata "Terra di mezzo".

Art. 7 – Dotazione organica

La dotazione organica necessaria per lo svolgimento delle funzioni trasferite verrà definita dalla Giunta dell'Unione con apposito provvedimento nel rispetto della normativa vigente.

Nella fase di avvio, lo svolgimento delle funzioni e dei servizi trasferiti all'Unione sarà garantito con personale dei Comuni, la cui consistenza è definita nell'allegato "A", assegnato in comando, anche part-time, all'Unione. Il rapporto funzionale del personale comandato farà capo all'Unione mentre la titolarità del rapporto di lavoro resterà in capo all'Ente che ha disposto il comando.

L'Unione potrà avvalersi di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo.

Art. 8 – Beni strumentali

I Comuni costituenti l'Unione potranno conferire in comodato alla medesima beni mobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente Convenzione. I beni mobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

Art. 9 – Rapporti finanziari tra i Comuni e l'Unione e ripartizione delle spese

L'Unione rendiconta periodicamente ed indicativamente al 31 luglio e al 31 ottobre, lo stato di attuazione dei programmi e gli assestamenti da apportare al proprio bilancio, con il fine di coordinare ed omogeneizzare tali risultanze con quelle dei Comuni conferenti.

Il trasferimento statale o regionale riconosciuto per la gestione in forma associata del servizio contribuirà all'abbattimento delle spese connesse all'avvio della gestione associata in egual misura tra i Comuni.

I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento. I trasferimenti, introitati anche in futuro, relativi a progetti, interventi o investimenti già attuati dai Comuni conferenti all'atto del conferimento delle materie, restano di competenza dei Comuni.

L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia in beni mobili che immobili secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate nel bilancio previsionale annuale e triennale con le modalità stabilite. La titolarità degli investimenti effettuati dall'Unione, rimane in capo all'Unione stessa. L'Unione gestisce procedure di investimento per conto dei Comuni conferenti, curandone l'istruzione, l'espletamento delle gare, fino ad occuparsi della gestione delle forniture o della realizzazione delle opere, mantenendo in capo a ciascun Comune conferente, la titolarità del bene immobile o mobile correlato all'investimento e tutti gli oneri economici e finanziari corrispondenti.

Per quanto attiene alle spese di gestione della sede del Servizio Lavori pubblici e manutenzione straordinaria del patrimonio, stante la sua collocazione interna alla sede comunale di Cadelbosco di Sopra, non si ritiene necessaria la rendicontazione delle spese di gestione e/o funzionamento dello stesso (riscaldamento, telefono, luce, acqua,). Qualora, in futuro, l'ufficio dovesse trovare collocazione in immobili non di proprietà dei tre Comuni e dovesse essere gravato da affitti e/o spese di gestione, le suddette saranno ripartite in parti uguali per ciascun Comune.

Ogni Ente aderente alla presente Convenzione si fa carico integralmente delle spese riferite al personale già assunto alle proprie dipendenze in data anteriore al presente conferimento di servizi in Unione (ivi compresa una figura dotazionale scoperta e non prevista in reclutamento), ad esclusione del maggior costo del Responsabile/Dirigente dell'area tecnica in argomento. Eventuali cessazioni future dal servizio andranno in decurtazione di detta quota per l'ente di riferimento ove non si proceda alla sostituzione. L'eccedenza di spesa complessivamente derivante dalla gestione dei servizi tutti conferiti all'Unione sarà ripartita in parti uguali tra i Comuni aderenti.

Le spese riferite al Servizio trasferito (con esclusione di quanto previsto per le spese del personale e per quelle di gestione dell'ufficio in cui ha sede il Servizio in oggetto) saranno ripartite tra i diversi Enti (che manterranno la paternità nel proprio bilancio di tutti i capitoli di investimento) a seconda del territorio in cui le stesse ricadono e nel rigoroso rispetto della Programmazione degli investimenti vigente in ogni Ente. Qualora siano spese e/o investimenti che interessano indistintamente tutti i Comuni in Unione, esse saranno ripartite in parte uguali tra i tre Enti.

I criteri di riparto delle spese così come sopra riportati, saranno oggetto di adeguata sperimentazione e verifica in ordine alla loro adeguatezza.

Art. 10 – Recesso - Revoca del conferimento di funzioni

In caso di recesso e conseguente revoca delle funzioni all'Unione, verranno applicate le procedure previste all'art. 5 dello Statuto.

Art. 11 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e/o contrastante interpretazione della presente Convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno di esclusiva competenza del Foro di Reggio Emilia.

Art. 12 – Rinvio

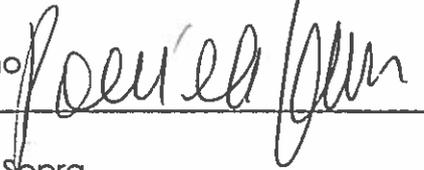
Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni Comunali e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al Codice Civile ed alla normativa vigente.

Art. 13 – Forma e registrazione

La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, sarà conservata agli atti degli enti sottoscrittori, e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Bagnolo in Piano
Il vice Sindaco – Daniele Ferrari



Per il Comune di Cadelbosco di Sopra
Il Sindaco – Silvana Cavalchi



Per il Comune di Castelnuovo di Sotto
Il Sindaco – Simone Montermini



Per l'Unione dei Comuni "Terra di Mezzo"
Il Presidente – Silvana Cavalchi



ALLEGATO "A": ORGANIGRAMMA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO

1 Responsabile del Servizio:

qualifica: funzionario - categoria giuridica D3

Servizio Tecnico/Amministrativo:

qualifica: funzionario - categoria giuridica D3

qualifica: istruttore direttivo tecnico - categoria giuridica D1

qualifica: istruttore direttivo tecnico - categoria giuridica D1

qualifica: istruttore tecnico - categoria giuridica C1

Con apposito atto del Responsabile del Servizio sarà definita la quota di assegnazione del suddetto personale alle mansioni e funzioni previste nella presente Convenzione.